

Abstract : Congresso Nazionale A.I.U.G. Verona 9 -11 giugno 2016

“Evento parto e disfunzioni pelviperineali : gestione del cambiamento nell’assistenza al parto verso la prevenzione secondaria del danno ostetrico”

**V. Catarinella , S. Draghi, P. Fusco, A. Giulianelli, M. Natili, A.Stroppolo, M.F. Segatore
U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Ospedale Fatebenefratelli, Isola Tiberina – Roma**

Gli Autori, alla luce delle Line Guida Internazionali, analizzano criticamente i dati dell’assistenza ostetrica su 4137 parti vaginali (2014 – 2015) di uno dei centri nascita più importanti di Roma, evidenziando la necessità di un cambiamento per quanto riguarda i tempi e le modalità del parto fisiologico al fine di ridurre i possibili danni pelvi perineali relativi.

In particolare evidenziano come una condotta ostetrica più rispettosa della riservatezza del travaglio-parto, dei tempi fisiologici del II° stadio, il riconoscimento del periodo di transizione e quindi dell’inizio della fase attiva del II° stadio, l’uso restrittivo dell’episiotomia, l’applicazione di compresse calde perineali, l’incentivazione alle posizioni libere durante il travaglio e l’attesa della spinta spontanea, siano tutti fattori che, oltre a ripristinare la “naturalità” dell’evento parto, incidono in maniera determinante nella “prevenzione secondaria” delle possibili disfunzioni pelvi perineali. Da quando (2015) sono state messe in discussione le procedure di assistenza ostetrica è sensibilmente diminuito il ricorso all’episiotomia (dal 39 % del 2014 al 33 % del 2015) e le posizioni “non litotomiche” al parto sono più che raddoppiate (dall’ 8% del 2014 al 18% del 2015). Particolare attenzione viene posta all’uso della analgesia perimidollare in travaglio, che nella nostra casistica supera l’80% dei casi, che viene definita come analgesia “tailored”, “su misura”, per lo sforzo quotidiano nell’utilizzo calibrato dei farmaci su ciascuna donna nelle diverse fasi del travaglio. Questo presuppone la ricerca di una grande sintonia nell’equipe perinatale nelle sue diverse figure tecniche.

Gli Autori valutano fondamentale, inoltre, la necessità di aprire un dialogo interno attraverso momenti di confronto stabiliti : Audit clinici periodici, per correggere alcune discordanze e migliorare il lavoro dell’equipe perinatale.

Bibliografia

- 1) Intrapartum care guidelines of healthy women and their babies during childbirth . Clinical guideline 190 . Method, evidence and recommendations December 2014. NICE 2014 .
- 2) Da Silva FM et al. : Risk factors for birth-related perineal trauma: a cross-sectional study in a birth centre. J Clin Nurs 2012 Aug;21(15-16):2209-18: 10.1111/j.1365-27. 2012 May
- 3) Laganà A.S. e coll.: Management of the second phase of labour: perineum protection techniques. Minerva Ginecol 2015 Jun;67(3):289-96.
- 4) Lemos A., Amorim M.M.R., Dornelas de Andrade A., de Souza A.I., Cabral Filho J.E., Correia J.B.: Pushing/bearing down methods for the second stage of labour (Review) COCHRANE 2015
- 5) Evidence Base Guidelines for Midwifery-Led Care in Labour :Care of the Perineum The Royal College of Midwives 2012 (prox. Pubblicazione 2016)
- 6) Rusavy z et al. : Perineal audit: reasons for more than one thousand episiotomies. Ceska Gynekol 2011 Oct;76(5):378-85.
- 7) Zhang et al Contemporary Labor Patterns by The American College of Obstetricians and Gynecologists. Published by Lippincott Williams & Wilkins.VOL. 116, NO. 6, DECEMBER 2010.
- 8) M.G.Frigo, G.Larciprete,F.Rossi, P.Fusco,C.Todde, S. Jarvis, V.Panetta,and D.Celleno: Rebuilding the labor curve during neuraxial analgesia J. Obstet. Gynaecol. Res. 2011
- 9) The Management of Third – and Fourth – Degree Perineal Tears . Green – top Guideline N° 29. Royal College of Obstetricians and Gynaecologists © 2015
- 10) Gravidanza, parto e allattamento al seno. Statistiche report . ISTAT 9 dicembre 2014
- 11) G.Torrisi, G.Minini, F.Bernasconi, A.Perrone, G.Trezza, V. Guardabasso, G.Ettore : A prospective study of pelvic floor dysfunctions related to delivery. Eur Journal of Obstetrics and Gynecology and Reproductive Biology 160 (2012) 110-115